



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 30/01/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
2025/2027**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **16:01** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ZANGIROLAMI MATTEO	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA		X
BALA NADJA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”* in base al quale *“Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
3. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
4. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
5. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Dato atto che il succitato quadro normativo prevede che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente. Ai sensi dell’art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Rilevato che con deliberazione n. 69 del 19/12/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027 e il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Considerato che il Comune di Rovigo, alla data del 31/12/2024 ha più di 50 dipendenti per cui nella redazione del PIAO 2025/2027 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022;

Dato atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, coadiuvato dall’Unità programmazione e controllo, ha svolto, unitamente ai dirigenti, un’approfondita analisi dei processi amministrativi, dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione applicabili, tenuto

conto delle specificità funzionali e delle competenze delle singole unità organizzative, per addivenire all'aggiornamento dell'apposita sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per il triennio 2025-2027. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ha elaborato la proposta, tenuto conto di:

1. indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, contenuti nel Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027;
2. Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC;
3. evoluzione del quadro normativo in materia di anticorruzione;
4. contesto esterno derivante da dati di fonte istituzionale, analisi e relazioni provenienti da soggetti terzi;
5. aggiornamento della mappatura dei processi organizzativi, aggregati per "Aree di rischio", realizzata con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative;
6. coinvolgimento stakeholders a mezzo pubblicazione di specifica consultazione tramite il sito istituzionale senza che siano pervenute osservazioni;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 4 del 8/01/2025 è stato approvato il PEG 2025/2027 assegnando le dotazioni finanziarie di entrata e di spesa ai Dirigenti;
- l'Amministrazione ritiene prioritaria la definizione degli obiettivi gestionali formulati ad oggi e discendenti dal confronto Dirigenti/Assessori, nonché la fissazione delle misure anticorruzione 2025/2027;
- la presente proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 è coerente col Bilancio di previsione triennale e il Dup approvati;

Dato atto:

- che il citato D.M. 132/2022 ha stabilito che dal PIAO siano esclusi tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- che nel Piano integrato di attività e organizzazione confluiscono, tra le altre cose, gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, definiti a partire dalle politiche e dagli indirizzi strategici dell'ente e quindi dalle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, nonché gli obiettivi e indicatori di performance dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 (sottosezione performance);

Dato atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ha elaborato la proposta della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

Dato atto che l'Ufficio Risorse Umane ha elaborato la proposta di Piano di azioni positive e la sottosezione Organizzazione e Capitale Umano;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato inoltre che nel corso dell'annualità 2025 potrà essere necessario aggiornare le sottosezioni del Piano con riferimento all'assetto organizzativo dell'ente o a cambiamenti del contesto esterno ed interno che possono comportare modifiche agli obiettivi e attività;

Valutato quindi opportuno procedere alle eventuali modifiche ed integrazioni dell'Allegato A con successive deliberazioni, senza procedere ad una riapprovazione formale dell'intero documento e relativa pubblicazione sul Portale, dandone atto nell'attività di monitoraggio prevista, come descritta nella Sezione "Monitoraggio", e procedendo alla pubblicazione dei relativi atti nella sezione Amministrazione trasparente dell'ente;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il Decreto Sindacale n. 61 del 02/09/2024 di nomina del Segretario Generale titolare del Comune di Rovigo dal 09/09/2024;

Visto il Decreto Sindacale n. 62 del 04/09/2024, con cui la stessa veniva altresì nominata ex art. 1, co. 7 della L. n. 190/2012, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente;

Visto il Decreto Sindacale n. 64 del 10/09/2024, confermato, da ultimo, con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, con cui veniva conferito al Segretario Generale, l'incarico afferente al Settore: “*Servizi di staff al Segretario Generale – Organi istituzionali, Servizio Programmazione e Controllo, Anticorruzione e Trasparenza, Advocatura Civica, Rogito Contratti*”;

Dato atto che il responsabile del procedimento è stato designato con il decreto dirigenziale n. 110 del 24/12/2024;

Visti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. n. 267/18.08.2000 stante l'urgenza di applicare il nuovo Piano ed in particolare per le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il PIAO (Piano Integrato di

Attività e Organizzazione) 2025/2027 allegato alla presente deliberazione e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti / Provvedimenti degli organi di indirizzo politico e nelle sottosezioni Disposizioni Generali/Atti generali, Performance e Altri contenuti/ Prevenzione della corruzione e pubblicato altresì nel “Portale Piao” del Dipartimento Funzione Pubblica;

3. di disporre che il Dirigente Risorse Umane, in coerenza con i contenuti del Piano come documento unico e integrato, potrà procedere autonomamente agli aggiornamenti che si rendessero necessari in corso d’anno alla Sezione 3 del PIAO;

4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle misure e alle azioni del Piano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale